



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

Piazza Principe di Napoli – 74011 – tel. 0998497111 – fax 0998442048 – C.F. 80012250736

Amministratori

Atto monocratico n. 29 del 05/03/2019

OGGETTO: LI. DO. C/ COMUNE DI CASTELLANETA. TRIBUNALE DI TARANTO. AFFIDAMENTO INCARICO A NUOVO LEGALE DI FIDUCIA PER LA DIFESA DI QUESTO ENTE.

IL SINDACO
Avv. Giovanni GUGLIOTTI

PREMESSO che:

- a) in data 24/07/2015 il Sig. Li. Do. notificava atto di citazione a firma dei propri legali Avv.ti Felix Garzelli e Antonia Cantore, assunta al protocollo al n. 17297 con il quale veniva richiesto all'Ente convenuto il risarcimento dei danni subiti dall'immobile attoreo oltre alla condanna alle spese.
- b) Con Decreto del Sindaco n. 122 del 26/11/2015 avente ad oggetto "Tribunale Civile di Taranto: Li* Do* c/ Comune di Castellana Grotte. Affidamento incarico a legale di fiducia." questo Ente incaricava l'Avv. Mariangela D'Ambrosi del Foro di Taranto con Studio in Castellana Grotte della difesa dell'Ente nel giudizio richiamato.
- c) Con nota prot. 4905 del 01/03/2019 l'Avv. D'Ambrosi comunica al Comune di Castellana Grotte facendo seguito alla propria precedente pec che:
 - a. All'udienza del 19/10/2017 la causa avente R.G.n. 5828/2015 veniva introitata per la decisione.
 - b. Il giudizio in questione è stato assegnato al giudice Giannotte Claudia che ha emesso ordinanza istruttoria con rinvio della causa all'udienza del 07/03/2019.
 - c. Di non poter continuare nella difesa dell'Ente, rinunciando pertanto all'incarico conferitole ed invitando alla nomina di altro legale.

RAVVISATA la necessità di costituirsi nel giudizio instaurato dal Sig. Li. Do. pendente dinnanzi al Tribunale di Taranto avente R.G. n. 5828/2015 e di proseguire nella difesa di questo Ente.

RITENUTO, pertanto, di dover nominare un legale di fiducia che rappresenti, assista e difenda gli interessi del comune di Castellana Grotte e che tale incarico può essere conferito all'Avv. Nicolò Marta del Foro di Taranto, con studio in Castellana Grotte alla Via Roma n. 57;

EVIDENZIATO che compete al Sindaco (ex art. 48 comma 2, e 50, commi 2 e 3, d.l g. n. 267 del 2000) conferire la procura alle liti del difensore del comune senza che sia necessaria alcuna preventiva autorizzazione della Giunta Municipale (ovvero altro organo), dato che al Sindaco è attribuita la rappresentanza dell'ente ed alla Giunta spetta una competenza residuale, nei limiti in cui le norme legislative e statutarie non la riservino al Sindaco. (Consiglio Stato sez. VI n. 4744 data 01 ottobre 2008 - Conferma Tar Campania, Napoli, sez. VII, 5 dicembre 2006 n. 10402).

DATO ATTO che tale orientamento giurisprudenziale per il quale *“Ai fini della rappresentanza in giudizio dell'Ente, l'autorizzazione alla lite da parte della Giunta Comunale non costituisce più, in linea generale, un atto necessario ai fini dell'agire o del resistere in giudizio. Infatti nel nuovo ordinamento delle autonomie locali, in un sistema in cui il Sindaco trae direttamente la propria investitura dal corpo elettorale e costituisce egli stesso la fonte di legittimazione degli Assessori che compongono la Giunta*



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

Piazza Principe di Napoli – 74011 – tel. 0998497111 – fax 0998442048 – C.F. 80012250736

l'autorizzazione da parte di quest'ultima non ha più ragion d'essere" è stato ultimamente confermato dal Tar Salerno, I, 24 settembre 2012 n. 1674 e dal TAR Calabria, Reggio Calabria, Sez. I, sentenza 16.11.2012, n. 671).

VISTA, da ultimo, la sentenza n. 1954/2014 del Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quinta) che ribadisce: *....la posizione della Sezione sul tema è stata ricordata con chiarezza, di recente, dalla decisione 7 febbraio 2012 n. 650, con la quale è stato rilevato che "la decisione di agire e resistere in giudizio ed il conferimento del mandato alle liti competono in via ordinaria e salva deroga statutaria, al rappresentante legale dell'ente, senza bisogno o di autorizzazione della giunta o del dirigente competente rationemateriae (C.S. sez. V, 18 marzo 2010, n. 1588; 7 settembre 2007, n. 4721, 16 febbraio 2009, n. 848; sez. VI, 1° ottobre 2008, n. 4744; 9 giugno 2006, n. 3452; Cass. . civ. . sez. I , 17 maggio 2007, n. 151) ferma restando tuttavia la possibilità dello statuto (competente e a stabilire i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio) di prevedere l'autorizzazione e della giunta (ovvero di richiedere una preventiva determinazione e del dirigente ovvero ancora di postulare l'uno e l'altro intervento) (Cass. SS.UU., 16 giugno 2005 n. 12868)" . Poco dopo, questa stessa Sezione con la decisione 11 maggio 2012 n. 2730 ha specificamente disatteso la tesi che vedrebbe attribuito al dirigente rationemateriae il compito di scegliere il legale e, comunque, di autorizzare il conferimento del relativo patrocinio, osservando nell'occasione quanto segue: "La Sezione non ravvisa ragione di discostarsi dall'orientamento interpretativo secondo o cui compete al Sindaco o al Presidente della Provincia, ai sensi del D. lgs. n. 267/2000 quale organo di rappresentanza dell'ente, il conferimento della procura alle liti del difensore senza la necessità di alcuna preventiva autorizzazione (Cons. . St., Sez. VI, 1° ottobre 2008, n. 4744; Cons. St., Sez. VI, 9 giugno 2006, n. 3452; T.A.R. Campania, Napoli, Sez. VII, 5 dicembre 2006 n. 10402; Cass. civ., Sez. Un., 10 dicembre 2002, n. 1."*

VISTO il vigente Statuto Comunale, art. 26, comma 1 -*Il Sindaco, capo del governo locale:..... (omissis). comma 3, lett. d) "agisce, resiste in giudizio e transige nell'interesse dei Comune....."*;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

DECRETA

- la necessità di costituirsi nel giudizio instaurato dal Sig. Li. Do. pendente dinanzi al Tribunale di Taranto avente R.G. n. 5828/2015 e di proseguire nella difesa di questo Ente;
- di incaricare, allo scopo, un legale di fiducia di questa Amministrazione che rappresenti, assista e difenda gli interessi del Comune di Castellaneta, conferendo l'incarico all'Avv. Nicolò Marta del Foro di Taranto, con studio in Castellaneta alla Via Roma n. 57;
- stabilire che il rapporto professionale con il suddetto difensore è disciplinato dalle condizioni previste da apposita convenzione che verrà sottoscritta dal Funzionario Responsabile del Servizio e dal professionista ai fini della validità del contratto, con particolare riferimento alla determinazione del compenso forfetario pattuito. Si precisa che, ad ogni buon conto, la sottoscrizione del mandato ad litem equivale ad ogni effetto ad accettazione integrale delle clausole contenute nella suddetta convenzione;
- stabilire che all'assunzione degli impegni di spesa ed agli ulteriori incombeni provvederà con proprio atto il Funzionario competente secondo necessità.



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

Piazza Principe di Napoli – 74011 – tel. 0998497111 – fax 0998442048 – C.F. 80012250736

IL SINDACO

GUGLIOTTI GIOVANNI / ArubaPEC S.p.A.

(atto sottoscritto digitalmente)